

Alberi di Natale per il Vaticano, ospiti e operatori dall'Apss Giacomo Cis di Ledro protagonisti per addobbare due abeti

Uno dei due avrà addobbi tutti fatti a mano e molto tradizionali, l'altra sarà decorata con cornici a forma di casa e, al loro interno, le foto delle attività e della vita in Casa di riposo



Pubblicato il - 12 novembre 2024 - 16:25

[Condividi](#)

LEDRO. Due dei **39 abeti normanni** che, assieme al grande abete rosso da 29 metri di Ledro, **saranno donati al Vaticano** per decorare sale e piazze durante le festività, **saranno addobbati grazie agli ospedali dall'Apss Giacomo Cis di Ledro.**

La Casa di riposo, per preparare le decorazioni, ha raccolto l'entusiastico impegno dei **professionisti in servizio, dello staff di animazione, degli ospiti, dei loro familiari e – soprattutto – degli insostituibili volontari.**

“Ci è parso subito un bellissimo progetto di comunità. So che, per addobbare gli alberi, si sono mosse tantissime associazioni della valle, i pensionati, le scuole, l’asilo e anche realtà dai comuni vicini e dall’estero. **La nostra Apsp è parte integrante di questo tessuto sociale e siamo stati felici di essere in questa iniziativa.** Per questo le nostre collaboratrici dello staff di animazione hanno partecipato alle riunioni di coordinamento in Comune e si è scelto di preparare gli addobbi per due degli alberi” ha spiegato la presidente Marisa Dubini.

Per queste due piante, e dunque per i laboratori creativi che sono stati attivati, sono stati scelti due concetti molto diversi. **Uno dei due avrà addobbi tutti fatti a mano e molto tradizionali:** sarà ricco, in particolare, di angoletti ritagliati col traforo e dipinti dai nostri ospiti, non mancano pigne, lustrini e altre forme.



Al secondo albero è stato dato un significato molto più profondo. **“Abbiamo costruito delle cornici a forma di casa e, al loro interno, abbiamo messo le foto delle attività e della vita in Casa di riposo.** Ci sono immagini con i laboratori di pittura, scultura, ritaglio, stoffe, ma anche qualche bello scatto delle uscite che proponiamo sul territorio. La casa è un simbolo della nostra struttura, ma è anche un simbolo del luogo dove si vive, dove si costruiscono le relazioni, ci si cura e si fanno progetti di vita. Anche in questo caso, colori, porporina, perline: gli oggetti sono coloratissimi e i nostri anziani hanno dato libero spazio alla creatività” ha continuato la presidente.

C'è poi un'altra valenza: le iniziative per stimolare la memoria sono parte fondamentale della vita in casa di riposo. La preparazione degli addobbi è una delle attività che più intensamente attiva i ricordi delle persone: di quando erano bambini e poi genitori e – ora, nonni.